

È INTANTO LA REGIONE FINANZIA 32 PROGETTI DI RICERCA E INNOVAZIONE PRESENTATI DA IMPRESE

## Bankitalia: credito più difficile per il 40 per cento delle aziende toscane

— FIRENZE —

**LA CADUTA** è finita e timidi segnali di ripresa nell'economia toscana sono attesi nei prossimi mesi. Il quadro che emerge dai dati Bankitalia relativi al primo semestre 2009 resta, però, preoccupante. Se si escludono la tenuta dell'occupazione, dovuta al massiccio ricorso agli ammortizzatori sociali, e la flessione delle esportazioni toscane pari al 13,1%, cioè circa la metà di quella registrata a livello nazionale, i restanti indicatori rivelano un ulteriore peggioramento della crisi, in tutti i settori. Il fatturato nominale delle imprese manifatturiere è sceso del 20,5% rispetto al 2008 e quello delle imprese artigiane del 24,1%. Flessione a due cifre anche per la produzione (-19,6%), mentre il tasso di disoccupazione sale al 5,6%. Nel commercio le vendite al dettaglio sono diminuite del 4,7%, colpendo soprattutto i piccoli e medi esercizi, ma anche la grande distribuzione ha segnato un -0,4%. In frenata i prestiti bancari, che sono passati dal +6,4% del dicembre 2008 al +2,4%. Il 40% delle imprese intervistate segnala un inasprimento nelle condizioni di accesso al credito: dato confermato dall'indagine di Unioncamere Toscana, secondo la qua-

le crescono dal 22,9% di inizio 2009 al 28,1% le imprese che segnalano difficoltà di accesso al credito. Un'azienda toscana su tre, insomma, nonostante convenzioni e misure, lamenta questo problema.

**NEL FRATTEMPO** la Regione Toscana ha deciso di 'premiare' le aziende che, nonostante la crisi, investono in ricerca, tecnologia e sviluppo. Sono 38 i progetti, messi a punto da un campione rappresentativo di imprese, che verranno subito finanziati con 32 milioni di euro. Ma ad essere ammesse al bando pubblicato la scorsa primavera erano state ben 187 aziende,

a fronte di 285 domande. «C'è una Toscana che, pur in un momento difficile, continua a muoversi — dice l'assessore regionale Ambrogio Brenna —. Sono stati presentati progetti per 160 milioni di euro di investimenti, con una richiesta di contributo pubblico di 96». La prima tranche di 32 milioni («Ma l'obiettivo è rifinanziare il bando, scorrendo la graduatoria», assicura Brenna) darà respiro a imprese che operano nel manifatturiero e nella ricerca avanzata. I progetti spaziano dai tessuti speciali per ridurre gli effetti della psoriasis alla domotica applicata alle imbarcazioni da diporto.

